

4 La lotta tra imperatore e papa per le investiture

Papa Gregorio VII vuole riformare la Chiesa

La necessità di rinnovare la Chiesa fu affrontata da Gregorio VII (1073-1085), che prima di diventare papa era stato monaco cluniacense ed esercitò con energia il **primato papale** all'interno della Chiesa.

Per correggere i costumi del clero, Gregorio VII **depose** dalla loro carica tutti i preti e i vescovi che praticavano la simonia o non rispettavano il celibato e **dichiarò illegittime** le nomine di preti e di vescovi fatte da laici.

Inoltre, con un documento del 1075 chiamato *Dictatus Papae*, che in latino significa «affermazioni del papa», affermò la **superiorità del papato sull'impero**. Nel documento, infatti, si dichiarava che l'autorità del pontefice, derivando direttamente da Dio, era universale e superiore a qualsiasi autorità terrena; che il papa aveva il potere di deporre re e imperatori; che solo il papa poteva nominare e rimuovere i vescovi.

Inizia lo scontro fra l'impero e il papato

Fin dai tempi di Ottone I, anche gli imperatori erano fortemente persuasi di avere ricevuto da Dio un potere universale, in quanto protettori della cristianità. Questa era la convinzione dell'imperatore **Enrico IV**, della dinastia di Franconia, che rivestì la carica per un periodo molto lungo (1056-1106).

Enrico IV dunque continuò come prima a nominare ecclesiastici; anzi, persuase i vescovi tedeschi a lui fedeli a nominare al posto di Gregorio VII un altro papa (prima Onorio II, poi Clemente III). Il pontefice allora lo **scomunicò**.

COLLEGO CAUSE ED EFFETTI

► Perché papa Gregorio VII entra in conflitto con l'imperatore Enrico IV? Seleziona le risposte giuste.

- A Perché l'imperatore afferma che la sua autorità deriva direttamente da Dio.
- B Perché il papa vuole scomunicare i vescovi che praticano la simonia.
- C Perché entrambi rivendicano il diritto di nominare i vescovi.

🕒 Miniatura del XII secolo. Jena, Hilprecht Sammlung Friedrich-Schiller-Universität.

L'imperatore Enrico IV.

L'antipapa nominato dall'imperatore ordina la scomunica di Gregorio VII.

Papa Gregorio VII viene cacciato a seguito della scomunica.



4 La lotta tra imperatore e papa per le investiture

Papa Gregorio VII vuole riformare la Chiesa

Nella seconda metà dell'XI secolo, papa Gregorio VII (1073-1085) si impegna nel rinnovamento della Chiesa.

Con il documento *Dictatus Papae*, Gregorio VII afferma che il potere del papa deriva direttamente da Dio ed è superiore a quello dell'imperatore.

Quindi solo il papa può:

- togliere il potere a re e imperatori;
- nominare i vescovi;
- rifiutare le nomine dei vescovi fatte dall'imperatore.

.....
Per Gregorio VII il potere del papa è superiore a quello dell'imperatore.

Inizia lo scontro fra l'impero e il papato

L'imperatore Enrico IV (1056-1106) pensa che anche il suo potere è voluto da Dio, non accetta le decisioni prese dal papa e continua a nominare i vescovi.

.....
Gregorio VII
scomunica Enrico IV.

Gregorio VII allora **scomunica** Enrico IV, cioè lo espelle dalla comunità dei fedeli cattolici. Per un cattolico, la scomunica è una punizione molto grave.

La lotta tra papato e impero dura tanto tempo

Il contrasto tra il papato e l'impero continua anche dopo la morte di Enrico IV e Gregorio VII: la questione principale è chi deve scegliere i vescovi.

.....
La lotta per le investiture avviene tra papa e imperatore per la **scelta dei vescovi**.

Questo scontro è conosciuto come "**lotta per le investiture**" e termina nel **1122**, quando l'imperatore Enrico V e il papa Callisto II arrivano a un accordo, cioè il **concordato** di Worms (una città in Germania). Il concordato stabilisce che il papa dà al vescovo la nomina religiosa, mentre l'imperatore gli concede un feudo.

Questo concordato è un compromesso, una via di mezzo tra ciò che vuole il papa e ciò che vuole l'imperatore e in realtà non accontenta nessuno.

